C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 1998 a complessivi 3,9 miliardi; si riporta qui di seguito il movimento intervenuto nell'esercizio :

• Ammontare al 31 dicembre 1997	3.520.938.253
• Utilizzazioni dell'esercizio	239.934.959
• Accantonamenti dell'esercizio	587.782.217
• Ammontare al 31 dicembre 1998	3.868.785.511

D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio per complessivi 121,4 miliardi e riguardano le seguenti partite :

• Debiti per prestazioni istituzionali :	
per provvidenze straordinarie	233.080.000
per trattamenti pensionistici in corso di liquidazione	14.705.856.907
per oneri arretrati Sentenza Corte Costituzionale 243/1992	8.828.288.312
Totale	23.767.225.219
• Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi :	
per restituzioni e trasferimenti di contributi e relativi interessi	43.383.292.225
per contributi inefficaci da rimborsare	6.958.000.000
per contributi e interessi da rimborsare ai sensi della delibera C.A. 141/1998	16.851.000.000
Totale	67.192.292.225
• Debiti verso società controllate :	
per lavori di ristrutturazioni e migliorie ad immobili	2.866.003.896
per partite varie	627.728.072
Totale	3.493.731.968
• Altri debiti :	
per oneri di funzionamento e spese amministrative diverse	26.931.053.696

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

L'importo iscritto in bilancio per lire 246.735.414, si riferisce esclusivamente a fitti attivi accertati nell'esercizio in chiusura, di pertinenza del successivo esercizio.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 1998 un ammontare complessivo di 68 miliardi così distinto :

Impegni per acquisti di immobili da destinare alle Università ai sensi della legge 498/1992	67.673.600.000
Fidejussioni ricevute da locatari	382.850.000
Totale	68.056.450.000

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia le risultanze dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi 1998 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 55,6 miliardi (29,2 miliardi nel 1997), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (317,6 miliardi) e quello della gestione prestazioni (262 miliardi).

A.1 GESTIONE CONTRIBUTI

Il saldo di 317,6 miliardi è determinato dal gettito contributivo di competenza per 332 miliardi, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 8,2 miliardi e detratti i rimborsi e trasferimenti contributivi ammontanti a complessivi 22,6 miliardi..

Quanto alle entrate contributive, si fornisce nel prospetto che segue una specifica delle stesse per il biennio 1997-1998.

	1998	1997	Differenze
Contributi iscritti a ruolo	224.285.805.814	185.124.575.630	39.161.230.184
Contributi soggettivi obbligatori	*160.409.613.711*	*132.492.527.369*	*27.917.086.342*
Contributi soggettivi di solidarietà	*8.629.415.000*	*7.399.810.000*	*1.229.605.000*
Contributi integrativi iscritti Cassa	*50.342.366.097*	*41.510.192.164*	*8.832.173.933*
Recupero contributi evasi e relativi interessi	*3.411.707.006*	*3.722.046.097*	*-310.339.091*
Contributo per maternità	*1.492.704.000*	*0*	*1.492.704.000*
Autoliquidazioni di contributi	103.627.539.089	75.661.524.574	27.966.014.515
Contributi soggettivi obbligatori	*72.593.380.750*	*45.916.795.854*	*26.676.584.896*
Contributi soggettivi di solidarietà	*1.673.113.338*	*1.006.566.950*	*666.546.388*
Contributi integrativi iscritti Cassa	*26.453.707.824*	*25.884.263.620*	*569.444.204*
Contributi integrativi iscritti Albo	*2.907.337.177*	*2.853.898.150*	*53.439.027*
Altri contributi	4.082.036.859	3.096.723.705	985.313.154
Totale accertamenti contributivi dell'esercizio	331.995.381.762	263.882.823.909	68.112.557.853
più Contributi di pertinenza dell'esercizio da accertare nel successivo esercizio	14.034.000.000	14.068.962.431	-34.962.431
meno Contributi accertati di pertinenza dell'esercizio precedente	14.068.962.431	556.670.430	13.512.292.001
a) Totale entrate contributive	331.960.419.331	277.395.115.910	54.565.303.421

Come si evince dal prospetto che precede, il gettito contributivo 1998 ammonta a complessivi 332 miliardi e presenta un incremento di 54,6 miliardi rispetto al precedente esercizio, attribuibile principalmente agli effetti delle modifiche deliberate in materia dal Comitato dei Delegati il 22 dicembre 1997 (aumento minimi contributivi e aumento dell'aliquota di prelievo) e approvate dai Ministeri vigilanti. Per una corretta valutazione di tale incremento, va tuttavia rilevata la non completa omogeneità degli importi a confronto, e ciò in quanto il dato consuntivo dell'anno precedente è comprensivo anche dei contributi relativi a periodi pregressi iscritti nei ruoli 1997.

Si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi relativi all'anno 1998, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo, raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio :

	1998	**1997**
• Contributo soggettivo minimo	L. 2.500.000	L. 2.140.000
• Contributo soggettivo minimo per neo diplomati	L. 1.250.000	L. 1.070.000
• Contributo integrativo minimo	L. 750.000	L. 642.000
• Contributo solidarietà minimo	L. 420.000	L. 370.000

- anno 1997 : sino a L. 128.400.000 il 7 % (dedotto il contributo minimo); oltre tale importo il 3%;
- anno 1998 : sino a L. 133.400.000 il 10 %; (dedotto il contributo minimo); oltre tale importo il 3,5%.

Con riferimento alle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi, esse ammontano a complessivi 8,2 miliardi e risultano così costituite :

Con riferimento alle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi, esse ammontano a complessivi 8,2 miliardi e risultano così costituite :

• Somme iscritte nei ruoli dell'esercizio (accertamenti)		8.746.394.251
• più	somme di pertinenza dell'esercizio da iscrivere nei ruoli dell'esercizio successivo	8.096.000.000
• meno	somme accertate di pertinenza dell'esercizio precedente	8.605.556.478
Totale		8.236.837.773

Rispetto all'esercizio precedente (15,4 miliardi) presentano una flessione di 7,2 miliardi; per una corretta valutazione di tale differenza valgono le stesse considerazioni circa la non omogeneità degli importi a confronto svolte riguardo al gettito contributivo.

Quanto ai rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi, l'importo iscritto in bilancio per complessivi 22,6 miliardi si riferisce per 16,9 miliardi ai rimborsi connessi con l'applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione 141/1998; la parte rimanente concerne essenzialmente restituzioni conseguenti ai controlli in corso sulla continuità professionale degli iscritti.

A.2 GESTIONE PRESTAZIONI

Presenta un saldo di 262 miliardi, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (263,3 miliardi) e dagli interessi passivi sulle stesse (0,5 miliardi), al netto dei relativi recuperi (1,8. miliardi).

Si evidenzia qui di seguito una specifica delle prestazioni per il biennio 1997-1998.

	1998	1997	Differenze
Pensioni liquidate nell'esercizio	269.921.253.974	231.175.600.661	38.745.653.313
più Pensioni da liquidare di pertinenza dell'esercizio	14.705.856.907	32.566.000.000	-17.860.143.093
meno Pensioni liquidate di pertinenza dell'esercizio precedente	23.737.711.688	9.992.673.965	13.745.037.723
Totale pensioni	260.889.399.193	253.748.926.696	7.140.472.497
Provvidenze straordinarie	595.370.000	559.500.000	35.870.000
Indennità maternità professioniste	1.266.705.146	1.263.787.478	2.917.668
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	545.260.548	561.247.428	-15.986.880
Totale spese per prestazioni istituzionali	263.296.734.887	256.133.461.602	7.163.273.285

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 1998 presenta rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente un incremento di 7,2 miliardi, sostanzialmente attribuibile all'aumento delle erogazioni pensionistiche. Tale aumento trova principalmente ragione nel maggior numero delle pensioni in pagamento a fine esercizio (da 15.524 a 16.487), nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura del 3,90%.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e proventi derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

I dati consuntivi 1998 registrano nel complesso un risultato complessivo di 62,3 miliardi, determinato dal risultato della gestione immobiliare (2,7 miliardi) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (59,6 miliardi).

B.3 GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare presenta per l'esercizio 1998 entrate complessive per 18 miliardi (15 miliardi per fitti e 3 miliardi per rimborsi spese da parte dei locatari) e costi di diretta imputazione pari a complessivi 15,3 miliardi, con un risultato quindi, come già indicato, di 2,7 miliardi.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 1997-1998.

	1998	1997	Differenze
Affitti di immobili	14.993.764.743	16.070.485.376	-1.076.720.633
Rimborsi spese da locatari	3.003.858.815	2.478.419.643	525.439.172
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	17.997.623.558	18.548.905.019	-551.281.461
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	8.801.413.292	6.354.982.990	2.446.430.302
Imposta comunale immobili	2.215.478.867	1.999.437.000	216.041.867
Accantonamento quota TFR per i portieri	10.875.469	73.311.119	-62.435.650
Ammortamento immobili	4.216.995.279	4.201.735.950	15.259.329
Totale costi diretti della gestione immobiliare	15.244.762.907	12.629.467.059	2.615.295.848
Risultato della gestione immobiliare	2.752.860.651	5.919.437.960	-3.166.577.309

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta una flessione di 3.167 milioni, determinato essenzialmente da una riduzione delle entrate per fitti di 1.077 milioni, solo in parte compensata da un aumento dei rimborsi spese per 525 milioni, e da un incremento delle spese per manutenzioni e oneri diversi di gestione per 2.446 milioni.

B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per l'esercizio 1998 redditi per un totale di 64,1 miliardi e costi di diretta imputazione per complessivi 4,5 miliardi, con un risultato quindi di 59,6 miliardi.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di spesa per il biennio 1997-1998.

	1998	1997	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	59.528.714.572	69.497.903.637	-9.969.189.065
- *Interessi e proventi su titoli di Stato e diversi in portafoglio*	*53.321.282.470*	*64.723.411.914*	*-11.402.129.444*
- *Utili gestioni patrimoniali mobiliari*	*3.275.495.738*	*0*	*3.275.495.738*
- *Proventi da impieghi mobiliari a breve termine*	*2.931.936.364*	*4.774.491.723*	*-1.842.555.359*
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	4.615.017.187	12.470.934.073	-7.855.916.886
- *Interessi e proventi su mutui ipotecari*	*674.419.216*	*870.264.878*	*-195.845.662*
- *Interessi su prestiti e mutui al personale dipendente*	*44.452.031*	*35.860.355*	*8.591.676*
- *Interessi sul deposito presso la Tes*oreria Centrale dello Stato	3.896.145.940	11.564.808.840	-7.668.662.900
Utili da partecipazioni societarie	0	1.000.000.000	-1.000.000.000
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	64.143.731.759	82.968.837.710	-18.825.105.951
Svalutazione titoli Gestioni mobiliari	1.800.577.842	0	1.800.577.842
Quota di disaggi su titoli di pertinenza dell'esercizio	2.743.921.771	2.668.560.394	75.361.377
Totale costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	4.544.499.613	2.668.560.394	1.875.939.219
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	59.599.232.146	80.300.277.316	-20.701.045.170

I redditi mobiliari e quelli sui depositi conseguiti nel 1998 sono iscritti in bilancio, contrariamente al passato, al netto delle ritenute fiscali; ciò in quanto, a seguito delle modifiche intervenute in materia, la Cassa non deve più evidenziare e conguagliare tali ritenute in sede di denuncia dei redditi; le trattenute fiscali operate dalle Banche sono infatti effettuate a titolo definitivo e versate all'Erario dagli stessi Istituti di credito in qualità di sostituti di imposta. Per omogeneità di confronto, si è proceduto a depurare delle ritenute anche i redditi relativi all'anno precedente.

Come evidenziato nel prospetto che precede, i redditi da impieghi mobiliari (59,6 miliardi) presentano una flessione di 20,7 miliardi rispetto al precedente esercizio; in particolare gli interessi e proventi sui titoli in portafoglio registrano una diminuzione di 11,4 miliardi in dipendenza sia dei rimborsi dell'anno (106,7 miliardi), sia della riduzione dei tassi medi di remunerazione dei capitali che ha influito sulla redditività dei titoli a reddito variabile; quanto ai proventi da impieghi a breve termine (operazioni pronti contro termine) la diminuzione di 1,8 miliardi consegue alla suindicata riduzione di mercato dei tassi di remunerazione, oltre che alla diminuzione del volume delle operazioni.

Gli utili delle gestioni patrimoniali mobiliari ammontano a complessivi 3,3 miliardi e concernono i risultati conseguiti dal 1° luglio 1998, data di inizio delle gestioni; gli importi sono stati determinati in base ai valori di mercato al 31 dicembre 1998 e trovano rettifica nell'apposita svalutazione, inclusa tra i costi di diretta imputazione, finalizzata a ricondurre il valore di bilancio dei titoli di cui trattasi al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo.

Riguardo agli interessi e proventi su impieghi finanziari diversi, la flessione complessiva rispetto al precedente esercizio di 7,9 miliardi attiene essenzialmente alla riduzione (7,7 miliardi) degli interessi sul deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato. In proposito va comunque rilevato che il dato 1997 è comprensivo dell'importo di 6,4 miliardi relativo alla competenza dell'anno 1996.

Con riferimento ai costi diretti di gestione, l'ammontare complessivo di 4,5 miliardi si riferisce per 1,8 miliardi alla già citata svalutazione dei titoli in gestione e per 2,7 miliardi alla quota di disaggi di pertinenza dell'esercizio, relativa ai titoli in portafoglio a suo tempo acquistati sopra la pari.

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi di amministrazione ammontano per l'esercizio 1998 a complessivi 43,9 miliardi (33,2 miliardi nel 1997) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (3,5 miliardi), ai costi per il personale (10,5 miliardi), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (15,1 miliardi) e agli ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi (complessivi 14,8 miliardi).

C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere 1998 (3.470 milioni) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 3.139 milioni, ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 323 milioni e per 8 milioni per premi di assicurazione per gli Organi Istituzionali.

Il suindicato importo è comprensivo dei compensi e rimborsi maturati nell'anno che saranno liquidati nel successivo esercizio per un ammontare di 453 milioni.

C.6 COSTI DEL PERSONALE

Ammontano a complessivi 10,5 miliardi a fronte dei 10,9 miliardi dell'esercizio precedente. Nel prospetto che segue, si riporta una specifica degli oneri di cui trattasi per il biennio 1997-1998.

	1998	1997	Differenze
Retribuzioni al personale	7.432.372.055	7.365.681.394	66.690.661
- Stipendi e assegni fissi al personale	*5.366.670.378*	*5.225.831.650*	*140.838.728*
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	*1.971.635.467*	*1.970.411.866*	*1.223.601*
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	*94.066.210*	*169.437.878*	*-75.371.668*
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	1.996.805.653	2.622.721.974	-625.916.321
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	349.007.574	277.404.760	71.602.814
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	143.136.000	40.073.750	103.062.250
Totale	9.921.321.282	10.305.881.878	-384.560.596
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	576.906.748	546.516.601	30.390.147
Totale costi per il personale	10.498.228.030	10.852.398.479	-354.170.449

Le retribuzioni fisse al personale, ammontanti nel 1998 a 5.367 milioni, presentano un incremento di 141 milioni rispetto al precedente esercizio, essenzialmente riconducibile all'aumento delle retribuzioni nella misura del 3,3% stabilito con accordo del 7 maggio 1998 tra l'AdEPP. e i rappresentanti sindacali di categoria.

La riduzione rispetto al 1997 degli oneri previdenziali di 626 milioni è principalmente imputabile al venir meno del contributo per il Servizio Sanitario Nazionale, sostituito con la nuova imposta regionale (IRAP).

L'incremento di 103 milioni nelle spese per la formazione del personale, consegue all'impulso dato nel 1998 a tali iniziative per consentire un sempre maggiore sviluppo delle conoscenze e delle potenzialità in ambiti lavorativi del personale.

C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI

Le spese in questione ammontano nel complesso a 15,2 miliardi e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente agli anni 1998 e 1997.

	1998	1997	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	4.779.016.219	4.424.569.205	354.447.014
Spese per la Sede (locazione, pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	3.251.179.200	2.935.590.715	315.588.485
Spese per incarichi, perizie e consulenze	1.057.026.966	1.628.246.491	-571.219.525
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.473.083.048	882.654.249	590.428.799
Oneri amministrativi diversi	1.254.093.666	808.970.175	445.123.491
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	3.366.978.106	4.800.830.644	-1.433.852.538
- Spese connesse con l'elaborazione automatica dei dati	*835.891.869*	*2.011.082.626*	*-1.175.190.757*
- Locazione mobili, impianti, macchinari e relativi servizi di Manutenzione	*879.600.000*	*1.075.807.498*	*-196.207.498*
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	*45.054.620*	*55.906.247*	*-10.851.627*
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	*791.039.674*	*829.223.891*	*-38.184.217*
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	*198.229.154*	*238.059.154*	*-39.830.000*
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	*261.841.074*	*236.907.520*	*24.933.554*
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	*355.321.715*	*353.843.708*	*1.478.007*
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	15.181.377.205	15.480.861.479	-299.484.274

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni ammontano nel complesso a 4,8 miliardi e costituiscono spese specifiche della gestione previdenziale; tali oneri sono principalmente rappresentati dalle somme di spettanza del Consorzio Nazionale Concessionari (2,4 miliardi) e dai contributi "fisso annuale" e "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato una consistente attività collaborativa con la Cassa ai fini di agevolare i rapporti con gli associati (2 miliardi).

Le spese per la Sede (complessivi 3,2 miliardi) concernono principalmente i canoni di locazione da corrispondere alla Società Groma proprietaria dello stabile (3 miliardi).

Le spese per incarichi, perizie e consulenze riguardano principalmente gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi in quanto dotati della necessaria professionalità ed esperienza per la risoluzione di problematiche, specie in materia legale e fiscale. Tali spese ammontano nel 1998 a complessivi 1.057 milioni contro i 1.628 milioni del precedente esercizio.

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti a 1.254 milioni, si riferiscono principalmente a tasse e imposte diverse (507 milioni) e a spese per notiziari (710 milioni).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 3.367 milioni, con una flessione rispetto al precedente esercizio di 1.434 milioni; nella specifica che precede quasi tutte le voci componenti presentano una riduzione rispetto al 1997, specie quelle connesse con l'elaborazione automatica dei dati (- 1.175 milioni).

C.8 AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI DIVERSI

Le partite di cui trattasi, ammontanti nel complesso a 14,8 miliardi, sono esposte nel prospetto seguente nel quale viene evidenziato il relativo raffronto con l'esercizio precedente

	1998	1997	Differenze
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	117.246.780	117.170.295	76.485
Ammortamento automezzi	14.350.000	11.480.000	2.870.000
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	10.491.375	11.317.079	-825.704
Ammortamento prodotti programma (software)	191.933.204	177.595.920	14.337.284
Svalutazione crediti	14.275.000.000	3.813.000.000	10.462.000.000
Accantonamento al fondo indennità maternità professioniste	225.998.854	0	225.998.854
Totale ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	14.835.020.213	4.130.563.294	10.704.456.919

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote : 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

La svalutazione crediti si riferisce ai crediti contributivi, ritenendosi infatti sufficienti le quote accantonate nei precedenti esercizi relative ai crediti versi locatari e per prestazioni da recuperare. La quota accantonata per il 1998 ammonta a 14,3 miliardi ed è tale da adeguare l'apposito fondo alla presunta irrealizzabilità delle partite in questione, determinata in relazione alle diverse tipologie di crediti in essere al 31 dicembre, come già precisato in precedenza in sede di esame delle voci dell'attivo.

L'accantonamento al fondo indennità maternità professioniste, istituito per fronteggiare future indennità eccedenti la contribuzione dell'anno, ammonta a 226 milioni e corrisponde all'eccedenza di contribuzione accertata nel 1998 rispetto alle prestazioni erogate.